

## VERBALE DI ACCORDO

In Milano, in data 25 luglio 2024

tra

- Intesa Sanpaolo S.p.A. (di seguito ISP)

e

- le OO.SS di Intesa Sanpaolo FABI, FIRST/CISL, FISAC/CGIL, UILCA e UNISIN

anche nella loro qualità di Fonti Istitutive del Fondo Pensione a Prestazione definita del Gruppo Intesa Sanpaolo;

premessi che

- con accordo 14 giugno 2010 le Fonti Istitutive del "Fondo di Previdenza complementare della Cassa di Risparmio di Terni e di Narni" (di seguito Fondo Ex CR Terni e Narni o sezione Fondo Ex CR Terni e Narni) hanno disposto il trasferimento della dotazione patrimoniale necessaria per assicurare le prestazioni previste agli iscritti in quiescenza al "Fondo di Previdenza Complementare per il Personale del Banco di Napoli – Sezione A" a prestazione definita (successivamente ridenominato "Fondo Pensione a Prestazione definita del Gruppo Intesa Sanpaolo", di seguito Fondo ISP);
- per effetto di quanto sopra il Fondo ISP ha continuato ad assicurare la piena continuità delle prestazioni secondo la normativa ed il Regolamento vigente, determinando altresì il sorgere della garanzia solidale della Banca e dei suoi futuri aventi causa (dal novembre 2016 ISP a seguito della avvenuta fusione per incorporazione di Casse di Risparmio dell'Umbria S.p.A.), nei confronti del Fondo ISP, fino all'esaurimento degli aventi diritto;
- alla data del 31 dicembre 2023 non risultano beneficiari o aventi diritto delle prestazioni e nel bilancio nella sezione Fondo Ex CR Terni e Narni risulta un avanzo tecnico di importo pari a € 69.000;
- il soprarichiamato Regolamento del Fondo Ex CR Terni e Narni non prevede disposizioni in merito alla destinazione dell'eventuale attivo residuo al momento dell'esaurimento della platea dei beneficiari; al contempo l'articolo 12 dello Statuto del Fondo ISP dispone che sia demandato alle Fonti Istitutive prevedere la destinazione dell'avanzo di bilancio;

si conviene quanto segue:

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente accordo;
2. le Fonti Istitutive del Fondo ISP, esaminato il tema relativo alle possibili destinazioni dell'avanzo tecnico di € 69.000 della sezione Fondo Ex CR Terni e Narni e ferma la garanzia solidale di ISP a fronte di eventuali posizioni che successivamente risultassero aver diritto alle prestazioni, concordano di trasferire tale importo alla Società di Mutuo Soccorso per il personale del Gruppo Intesa Sanpaolo - Ente del Terzo Settore con decorrenza 1° ottobre 2024, per le finalità specifiche perseguite dall'ente di supporto e aiuto alle persone del Gruppo e loro familiari;
3. tutti gli adempimenti connessi all'attuazione del presente accordo sono posti in capo agli Organi Sociali del Fondo ISP.

INTESA SANPAOLO S.p.A.

Accordo sottoscritto digitalmente

FABI

FISAC/CGIL

FIRST/CISL

UILCA

UNISIN